

5 STUDI DI
PREISTORIA E
PROTOSTORIA

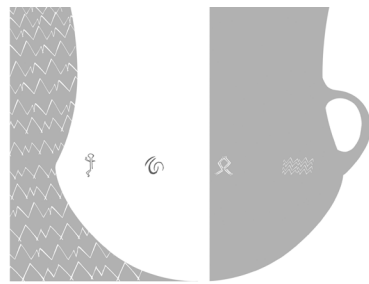


PREISTORIA E
PROTOSTORIA
DEL CAPUT
ADRIAE

Istituto Italiano di
Preistoria e Protostoria
Firenze 2018

Istituto Italiano
di Preistoria e Protostoria

Università degli Studi di Udine
Dipartimento di Studi Umanistici
e del Patrimonio Culturale



PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL CAPUT ADRIAE

a cura di Elisabetta Borgna, Paola Càssola Guida, Susi Corazza

STUDI DI PREISTORIA E PROTOSTORIA - 5

FIRENZE 2018

IL VOLUME RACCOGLIE LA RIELABORAZIONE, SOTTOPOSTA A REFEREE, DEI TESTI PRESENTATI IN OCCASIONE DELLA XLIX RIUNIONE SCIENTIFICA DELL'ISTITUTO ITALIANO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA, TENUTASI A UDINE E PORDE-
NONE DAL 9 AL 12 OTTOBRE 2014

COMITATO SCIENTIFICO

Maria Bernabò Brea, Elisabetta Borgna, Paola Càssola Guida, Stašo Forenbaher, Luigi Fozzati, Marco Peresani, Andrea Pessina, Biba Teržan, Carlo Tozzi, Paola Visentini, Serena Vitri

REDAZIONE

Elisabetta Borgna, Paola Càssola Guida, Susi Corazza, Giovanni Tasca, Serena Vitri

CON IL SOSTEGNO DI



FONDAZIONE
FRIULI



Comune
di Pordenone

Comune di
Pordenone

CON IL CONTRIBUTO DI



Deputazione di
Storia Patria per la
Venezia Giulia


BANCA DI UDINE
CREDITO COOPERATIVO

ISBN 978-88-6045-069-2

© Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, 2018

c/o Museo Archeologico Nazionale di Firenze

Via della Pergola, 65, 50121 Firenze

www.iipp.it, email: iipp@iipp.it – segreteria@iipp.it

Fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall' art. 68, comma 4, della legge 22 aprile 1941 n. 633 ovvero dall' accordo stipulato tra SIAE, AIE, SNS e CNA, CONFARTIGIANATO, CASA, CLAAI, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI il 18 dicembre 2000. Le riproduzioni per uso differente da quello personale sopracitato potranno avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata dagli aventi diritto/dall' editore.

INDICE

21 PAOLA CÀSSOLA GUIDA, *Premessa*

Relazione introduttiva

25 GINO BANDELLI, *La nascita della paleontologia tra il Friuli italiano e l'Österreichisches Küstenland (1866-1883)*

Relazioni generali

45 MARCO PERESANI, CARLO TOZZI, *Il Paleolitico e il Mesolitico del Friuli Venezia Giulia: quarant'anni di studi e ricerche*

61 ALESSANDRO FERRARI, STAŠO FORENBAHER, ROBERTO MICHELI, MANUELA MONTAGNARI KOKELJ, ANDREA PESSINA, ANTON VELUŠČEK, PAOLA VISENTINI, *Neolithic and Eneolithic of Caput Adriae*

75 ELISABETTA BORGNA, PAOLA CÀSSOLA GUIDA, KRISTINA MIHOVIĆ, GIOVANNI TASCA, BIBA TERŽAN, *Il Caput Adriae tra Bronzo Antico e Bronzo Recente*

97 ELISABETTA BORGNA, PAOLA CÀSSOLA GUIDA, SUSI CORAZZA, KRISTINA MIHOVIĆ, GIOVANNI TASCA, BIBA TERŽAN, SERENA VITRI, *Il Caput Adriae tra Bronzo Finale e antica età del ferro*

Comunicazioni

Paesaggio, economia e ambiente

123 FEDERICO BERNARDINI, GIACOMO VINCI, ALESSANDRO SGAMBATI, ROBERTO MICHELI, MICHELE PIPAN, ANGELO DE MIN, MICHELE POTLECA, CLAUDIO TUNIZ, MANUELA MONTAGNARI KOKELJ, *Reconstructing the archaeological landscape in the Trieste Karst (north-eastern Italy) through airborne LiDAR remote sensing*

135 ANDREA PESSINA, ALESSANDRO FONTANA, MAURO ROTTOLI, ELETTRA OCCHINI, SERGIO SALVADOR, *Il Neolitico della Bassa Pianura friulana. Aspetti culturali, geoarcheologici e paleobotanici*

Modalità insediative: castellieri e insediamenti all'aperto

- 149 ANDREA PESSINA ALESSANDRO FONTANA, GIOVANNI CARLO FIAPPO, FIORENZO CARSILLO, BRUNO TULLIO, FRANCO ROSSIT, *L'accampamento preistorico di Pramollo Dosso Confine e la frequentazione antropica delle alte quote in Friuli*
- 165 ALMA BAVDEK, *Late Bronze and Early Iron Age in the Notranjska region in Slovenia*
- 173 PATRICIJA BRATINA, *Bronze and Iron Age Settlements in the Kras and the Vipava Valley, Slovenia*
- 181 MATTEO FRASSINE, ALESSANDRO BEZZI, GIOVANNI TASCA, SILVIA PETTARIN, RENATA MERLATTI, *Protostoria inedita nel Friuli occidentale: dalla tutela al contesto topografico*
- 193 ELISABETTA BORGNA, SUSI CORAZZA, ALESSANDRO FONTANA, LUIGI FOZZATI, *Prima di Aquileia: l'insediamento di Canale Anfora*
- 209 SUSI CORAZZA, *I sistemi difensivi dei castellieri del Friuli: cronologia e modalità costruttive*
- 223 SILA MOTELLA DE CARLO, *Most na Soči (S. Lucia-Tolmino): l'insediamento (VI-I sec. a.C. - I sec. d.C.) e la necropoli II (I sec. a.C.-I sec. d.C.). Storia di un paesaggio ricostruito tra archeologia e paleobotanica*
- 231 FRANCA MASELLI SCOTTI, *Riflessioni sugli abitati dell'età del ferro nel Golfo di Trieste*
- 235 SERENA VITRI, NICOLA DEGASPERI, MARTINA DE MARCH, GIULIA RINALDI, GABRIELLA PETRUCCI, *L'abitato su pendio dell'età del ferro di Zuglio - Cjanas in Carnia, Udine. Scavi 2003-2004 e 2013*

Materiali, relazioni e scambi

- 251 ROBERTA BEVILACQUA, *La produzione litica di Sammardenchia-Cûeis (Pozzuolo del Friuli, Udine) nel corso del primo Neolitico*
- 265 ROBERTO MICHELI, FEDERICO BERNARDINI, *Ornamenti personali in conchiglia di Spondylus: applicazione sperimentale dell'analisi microCT per la determinazione del genere. Potenzialità e limiti del metodo*
- 279 FEDERICO BERNARDINI, ANGELO DE MIN, DAVIDE LENAZ, CLAUDIO TUNIZ, ANTON VELUŠČEK, MANUELA MONTAGNARI KOKELJ, *Neolithic and Copper Age polished stone axes in the Caput Adriae: synthesis of a long-term interdisciplinary project*
- 289 ALBERTO CAZZELLA, GIULIA RECCHIA, *Coppa Navigata e i suoi rapporti con la facies dei Castellieri*
- 301 ALBERTA ARENA, ANDREA CARDARELLI, ANNA MARIA TUNZI, *L'area dei castellieri del Caput Adriae e l'ambito adriatico nel Bronzo Medio e Recente*
- 309 ELISABETTA BORGNA, *Risorse metallifere e metallurgia dell'età del bronzo in Friuli*
- 343 CATERINA CANOVARO, IVANA ANGELINI, ELISABETTA BORGNA, GILBERTO ARTIOLI, *Analisi chimiche e metallografiche di ripostigli dell'area aquileiese*
- 355 GIOVANNI TASCA, CRISTIANO PUTZOLU, DAVID VICENZUTTO, *Indicatori di "confini" o di trapasso graduale tra settori culturali adiacenti nell'età del bronzo della pianura friulana*
- 371 ANJA HELLMUTH KRAMBERGER, *Resource management in the hillfort settlement of Monkodonja near Rovinj, Istria in the Early and Middle Bronze Age*
- 381 ELISA DALLA LONGA, GIOVANNI TASCA, *Rapporti con i Campi d'Urne delle Alpi sudorientali nella formazione del Bronzo Finale dell'Italia nordorientale: il ruolo del Friuli Venezia Giulia*

- 397 PETER TURK, *Early Iron Age Hoards from central and western Slovenia*
- 407 NUCCIA NEGRONI CATAACCHIO, VERONICA GALLO, *Adriatico mare dell'ambra: il Caput Adriae porta tra Europa e mondo mediterraneo*

Modalità insediative: grotte

- 421 MANUELA MONTAGNARI KOKELJ, CHIARA BOSCAROL, ALESSIO MEREU, CHIARA PIANO, FRANCO CUCCHI, *Why using caves and rock shelters of the Trieste Karst (north-eastern Italy) in the Late Prehistory? Some hypotheses supported by data and analyses of the C.R.I.G.A. webGIS*
- 431 PAOLO PARONUZZI, *Gli scavi di Karl Moser (1886-1915) nella Grotta del Pettiroso (Aurisina, Carso Triestino): riesame storico e revisione stratigrafica*
- 441 STANKO FLEGO, LIDIA RUPEL, *Le grotte di interesse archeologico indagate da Ludwig Karl Moser in Slovenia e Croazia*
- 459 KATJA HROBAT VIRLOGET, *Between archaeology and ethnology. Caves of Karst and Soča valley as sites of ritual activities and passages to the world beyond*

Modalità insediative: palafitte

- 471 NICOLETTA MARTINELLI, *Dendrocronologia delle palafitte dell'Italia settentrionale: uno strumento per lo studio dell'evoluzione dell'intervento dell'uomo sul territorio nel corso dell'età del bronzo*
- 481 ROBERTO MICHELI, MICHELE BASSETTI, NICOLA DEGASPERI, LUIGI FOZZATI, NICOLETTA MARTINELLI, MAURO ROTTOLI, *Nuove ricerche al Palù di Livenza: lo scavo del settore 3*
- 491 IDA KONCANI UHAČ, MAJA ČUKA, *Sito preistorico sommerso nelle acque della baia di Zambrattia (Umago, Croazia)*

Aspetti funerari

- 509 MICHELE CUPITÒ, GIOVANNI TASCA, MARIA LETIZIA PULCINI, NICOLA CARRARA, DAMIANO LOTTO, ERIKA GOZZI, CINZIA SCAGGION, ALESSANDRO CANCI, ERIO VALZOLGHER, *Il «sepolcreto gentilizio» del castelliere di Monte Orcino/Vrčin-Scavi Battaglia-Tamaro 1925-1928. Rilettura del contesto archeologico e risultati del riesame bioarcheologico dei resti umani*
- 527 ALESSANDRO CANCI, PAOLA SACCHERI, LUCIANA TRAVAN, *Sepolture e ritualità funeraria in tumuli e castellieri del Friuli. Una lettura archeotanatologica*
- 537 BRINA ŠKVOR JERNEJČIČ, *Il rituale e il costume funerario nella tarda età del bronzo e nella prima età del ferro nella Slovenia centrale e nell'Italia nordorientale*
- 551 SERENA VITRI, SILA MOTELLA DE CARLO, *Ritualità funeraria e organizzazione sociale nel Friuli centrale nella prima età del ferro: la necropoli di Pozzuolo (UD)*

BREVI NOTE
(NEL CD ALLEGATO AL VOLUME)

Paesaggio, economia e ambiente

- 573 DIMITRIJ MLEKUŽ, *Cultural landscape of a prehistoric hillfort: Tabor pri Vrabčah*
 581 UMBERTO TECCHIATI, GIOVANNI TASCA, *Dati archeozoologici dal sito del Bronzo Recente e Finale di Gradiscje di Codroipo*
 585 MARCO MARCHESINI, SILVIA MARVELLI, ILARIA GOBBO, *Il paesaggio vegetale in età proto-storica nel Friuli Venezia Giulia*

Modalità insediative: Castellieri e insediamenti all'aperto

- 597 ARIANNA TRAVIGLIA, SARA ROMA, LUCA SIMONETTO, PAOLA VISENTINI, PATRICIA FANNING, *Notes from the Underground: traces of prehistoric occupation in the Aquileian hinterland*
 603 PAOLO PELLEGGATTI, SARA ROMA, GLAUCO TONIUTTI, PAOLA VISENTINI, VALTER ZUCCHIATTI, *Nuovi dati sul popolamento preistorico dell'area collinare friulana*
 611 ANDREA PESSINA, ALESSANDRO FONTANA, MAURO ROTTOLI, GIOVANNI CARLO FIAPPO, *Un nuovo villaggio neolitico da Pavia di Udine e i più recenti dati dal territorio*
 619 ALBERTO BALASSO, SERENA VITRI, *Flaibano (UD). Strutture abitative dell'età del rame e dell'antica età del bronzo: dati di scavo*
 627 FRANCESCA ZENDRON, SUSI CORAZZA, FRANCESCA CIROI, *Abitare tra Eneolitico e prima età del ferro nella pianura friulana. Materiali e tecniche costruttive degli alzati*
 633 GIACOMO VINCI, *Materiali dell'età del bronzo provenienti da Visco (Palmanova): un possibile castelliere di pianura?*
 641 SERENA VITRI, ALFREDO FURLAN, *Cervignano, loc. Pradulin (Udine). Una nuova probabile area abitativa della tarda età del bronzo*
 645 PAOLA CÀSSOLA GUIDA, SUSI CORAZZA, ELISABETTA BORGNA, *Il castelliere di Galleriano di Lestizza (Udine)*
 653 SUSI CORAZZA, PAOLA CÀSSOLA GUIDA, *Il castelliere di Variano (Basiliano, Udine)*
 663 LUCIANA MANDRUZZATO, GIULIO SIMEONI, PAOLA VENTURA, FEDERICA ZENDRON, *Il castelliere di Elleri alla luce delle recenti indagini*
 671 NICOLETTA RIGONI, MATTEO FRASSINE, SILVIA PETTARIN, GIOVANNI TASCA, SERGIO BIGATTON, *Pieve, Castellir, S. Ruffina: insediamenti tra media età del bronzo ed età del ferro nel territorio di Porcia (Pordenone)*
 677 GIACOMO VINCI, ANTONIO PERSICHETTI, SERENA VITRI, *Le capanne della tarda età del bronzo di Coderno di Sedegliano (Udine)*
 685 SERENA VITRI, FEDERICA ZENDRON, GABRIELLA PETRUCCI, SUSI CORAZZA, *Castelliere di Castions di Strada (Udine): contesti del Bronzo Finale*
 697 DAVID VICENZUTTO, CRISTIANO PUTZOLU, GIOVANNI TASCA, *Tre dimensioni per un deposito archeologico: fotogrammetria 3D, potenzialità informative e fruizione. Il caso studio della Gradiscje di Codroipo*

- 703 RENATA MERLATTI, TULLIA SPANGHERO, SERENA VITRI, *L'insediamento di S. Ruffina di Pal-se (Porcia - PN). Una fossa con contenitori fittili della prima età del ferro (scavi 1999-2000)*
- 713 PAOLA CÀSSOLA GUIDA, SUSI CORAZZA, ALBERTO BALASSO, *L'insediamento di Castions di Strada (Udine): i livelli della prima età del ferro*

Modalità insediative: palafitte

- 721 FEDERICA GONZATO, NICOLETTA MARTINELLI, CLAUDIA MANGANI, PAOLA MODENA, *L'insediamento palafitticolo del laghetto del Frassino (Peschiera, Italy). Indagini archeologiche e progetto di valorizzazione*

Modalità insediative: grotte

- 731 PAOLO PARONUZZI, *La ceramica impressa della Grotta del Pettiroso (Carso triestino): dati storici, analisi stratigrafica e interpretazione archeologica*
- 741 PINO GUIDI, ENRICO MERLAK, *Speleologia e archeologia: il ruolo della rivista «Atti e Memorie» della Commissione Grotte “E. Boegan” S.A.G., C.A.I., Trieste*
- 749 FRANCO GHERLIZZA, MAURIZIO RADACICH, *Notizie sui siti archeologici del Carso triestino e goriziano nelle grotte usate durante la Prima guerra mondiale*

Aspetti funerari

- 759 PAOLO PARONUZZI, *Le sepolture mesolitiche della Grotta Moser/jama na Dolech (Aurisina, Carso triestino): scavi Moser 1898*
- 769 ELISABETTA BORGNA, GULIO SIMEONI, CLAUDIO BALISTA, FRANCESCO NICOSIA, SUSI CORAZZA, *Il tumulo di Mereto di Tomba (Udine). Le indagini archeologiche e i riscontri micromorfologici dai livelli basali*
- 779 SUSI CORAZZA, ROBERTO MICHELI, GIULIO SIMEONI, TULLIA SPANGHERO, *Pozzuolo del Friuli (UD): nuove evidenze funerarie protostoriche dalle indagini d'emergenza nel comprensorio dell'I.P.S.A.A. “S. Sabbatini”*
- 785 BRINA ŠKVR JERNEJČIČ, MANCA VINAZZA, *Burial Rites in the Western and Central Slovenia in the Late Bronze and Early Iron Age (Bronzo Finale 3 – Primo Ferro 1). A Case Study of Urnfield Cemeteries from Tolmin and Ljubljana (Slovenia)*
- 791 TANYA DZHANFEZOVA, *Late Bronze Age graves from the necropolis at Santa Barbara (North-east Italy)*

Materiali, relazioni e scambi

- 803 ALFREDO GENIOLA, ROCCO SANSEVERINO, *Riflessioni su qualche marcatore culturale durante il Neolitico maturo nel bacino adriatico*
- 811 ALESSANDRO FACCHIN, GIOVANNI TASCA, *L'età del bronzo nella pianura veneziana orientale: riflessioni su alcuni recenti rinvenimenti*
- 819 DANIELE GIRELLI, *I bronzi friulani nella collezione paleontologica del Museo di Antropologia dell'Università di Padova*

- 825 GIOVANNI TASCA, *Bronzi protostorici di Pramarine di Sesto al Reghena (PN)*
- 837 GIOVANNI TASCA, DAVID VICENZUTTO, *Per una cronotipologia delle asce dell'età del bronzo dal territorio friulano*
- 847 GIOVANNI TASCA, IRENE LAMBERTINI, *Ceramica dal castelliere di Rividischia (Codroipo, Udine). Materiali del Bronzo Medio*
- 855 GIOVANNI TASCA, GIULIO MORO, *Ceramica dal castelliere di Colle di San Martino (Pordenone)*
- 861 GIOVANNI LEONARDI, GIULIO MORO, *La ceramica del Monte Castelir di Caneva (Pordenone)*
- 865 BENEDETTA PROSDOCIMI, *Le olle "ad orlo appiattito": distribuzione e cronologia di una classe ceramica diffusa in Italia nordorientale*
- 875 MATTEO FRASSINE, GIOVANNI TASCA, SILVIA PETTARIN, *Nuovi rinvenimenti protostorici nel Friuli occidentale: i materiali*
- 883 MATTEO FRASSINE, ALESSANDRO BEZZI, SILVIA PETTARIN, RENATA MERLATTI *Il contesto insediativo di Palse di Porcia (Pordenone): nuovi dati di scavo*
- 893 GIOVANNI TASCA, *I concotti del castelliere di Pozzuolo (trincea E4)*
- 901 VERONICA GROPPPO, *Il forno ad elementi mobili di Oderzo (Treviso), via Dalmazia*
- 907 ROBERTO TARPINI, *Elementi di koinè tra area danubiana-pannonica e Caput Adriae nella prima età del ferro*
- 915 RENATA MERLATTI, SILVIA PETTARIN, GIOVANNI TASCA, *Materiali d'abitato inediti dal territorio di Palse*
- 921 ANA KRUH, *Double-disc fibulae in the context of the graves of the Posočje region*

UMBERTO TECCHIATI⁽¹⁾ - GIOVANNI TASCA⁽²⁾

Dati archeozoologici dal sito del Bronzo Recente e Finale di Gradiscje di Codroipo

RIASSUNTO – DATI ARCHEOZOLOGICI DAL SITO DEL BRONZO RECENTE E FINALE DI GRADISCJE DI CODROIPO – L'area circostante a Codroipo (UD), lungo la sponda sinistra del medio corso del Tagliamento, è stata oggetto di un lungo ciclo di ricerche protostoriche, iniziato nel 1996. Si presentano qui in forma preliminare i dati archeozoologici relativi al più recente degli interventi di scavo, quello del castelliere di Gradiscje di Codroipo (2004-2014), confrontandoli con quelli ottenuti dal precedente scavo di Rividischia. Pur essendo i resti faunistici estremamente frammentari, come normalmente avviene a seguito del calpestio e della rielaborazione dei suoli d'abitato, la collezione presentata – inquadrabile in diversi momenti successivi tra BR e transizione BR-BF – riveste un certo interesse nel panorama regionale.

SUMMARY – FAUNAL REMAINS FROM LATE BRONZE AGE SITES IN THE CODROIPO AREA – In the area surrounding Codroipo (UD), along the left bank of the middle section of the Tagliamento river, a long sequence of protohistoric researches has been carried out since 1996. This paper presents a preliminary analysis of the archaeozoological data from the latest excavations in the hillfort of Gradiscje of Codroipo (2004-2014), comparing them with those obtained from the previous Rividischia excavation. Despite the fact that the unearthed faunal remains are extremely fragmented, as normally occurs as a result of pedestrian traffic and the reworking of the inhabited surface, the collection presented – framed in several successive stages between the Recent Bronze Age and Recent-Final Bronze Age transition – is of interest with relation to the regional landscape.

INTRODUZIONE

Tra il 1996 e il 1998 ebbe avvio un ciclo di ricerche stratigrafiche in siti protostorici del Codroipese, territorio fin allora sostanzialmente sconosciuto se non per alcuni rinvenimenti occasionali, tra cui spicca il ripostiglio di bronzi di Belgrado di Varmo (Tasca 1999; Borgna 2000-2001). Le ricerche svolte hanno riguardato in larga prevalenza siti dell'età del bronzo, tra cui due abitati arginati (castellieri di pianura): Rividischia (1998-2000), scavo organizzato dai Civici Musei di Udine in collaborazione con la Società

Friulana di Archeologia¹, e Gradiscje di Codroipo, organizzato dal Museo Archeologico di Codroipo (2004-2014), sempre in collaborazione con la Società Friulana di Archeologia e realizzato in collaborazione con l'allora Centro Regionale di Catalogazione e Restauro dei Beni Culturali (Tasca, Putzolu, Vicenzutto 2015).

Nell'abitato di Rividischia, sito che presenta più fasi di occupazione nel corso dell'età del bronzo², risultando totalmente distrutti i piani

⁽¹⁾ Soprintendenza Provinciale ai Beni culturali di Bolzano-Alto Adige, Ufficio Beni archeologici, Via A. Diaz 8 I-39100 Bolzano; umberto.tecchiati@provincia.bz.it

⁽²⁾ Museo Civico "Federico De Rocco", via Amalteo 41, San Vito al Tagliamento (PN); piero.tasca@tin.it

¹ Tasca 2003; Lambertini 2006; Lambertini, Tasca 2006; Tasca, Lambertini in Brevi Note.

² Cfr. Tasca, Lambertini in Brevi Note. Le tracce più antiche sono rappresentate da sporadici del tardo Eneolitico - BA e verosimilmente del BM1-2; i contesti oggetto di scavo hanno restituito materiali di BM3-BR1 e soprattutto di BR2 non avanzato; la frequentazione del sito tra BR2 avanzato, BF e passaggio alla prima età del ferro (XII-IX sec. a.C.) è documentata dagli abbondanti materiali di superficie, dai quali non sono desumi-

d'uso interni, sono stati recuperati frammenti ceramici e resti faunistici dai livelli antropizzati del fossato principale a sud del sito (US 5, US 11) ed è stato esaustivamente indagato il riempimento di un piccolo fosso in esso confluyente, che verso la fine del BR2 non avanzato venne costipato con un ampio scarico ceramico. I resti faunistici recuperati nelle ricerche stratigrafiche di Rividischia, non molto numerosi e in genere molto frammentati, sono stati integralmente editi di recente (Tecchiati, Tasca 2011).

Il castelliere della Gradiscje di Codroipo, che si trova 5 chilometri circa a nord di Rividischia, allo stato attuale delle conoscenze risulta essere stato fondato nel BR1 ed essere stato in uso probabilmente fino a un momento molto avanzato del BF o forse all'inizio dell'età del ferro; è stato possibile indagare con due saggi (Trincea A Settore 2 e Trincea C), aperti presso le pendici interne dei rilievi che marginano tuttora i lati orientale ed occidentale del sito, delle sequenze stratigrafiche che scandiscono, in una serie di livelli d'attività alternati a riporti terrosi, l'evoluzione locale della produzione ceramica dal BR1 al BF1 (Tasca 2015).

Si presenta in questa sede, in modo necessariamente sintetico e preliminare, la documentazione faunistica recuperata.

DESCRIZIONE DEL CAMPIONE

Dal sito di Gradiscje di Codroipo provengono 2008 reperti faunistici – 2 soli dei quali palesemente di età storica –, per un totale di 11083,17 g. I resti provengono da non meno di 160 diverse US ripartite in 4 trincee e sono riferibili all'intero Bronzo Recente, con un picco maggiore in BR2 avanzato, e nel Bronzo Finale.

I resti si presentano più o meno fortemente frammentati, come indica l'Indice di Frammentazione (= peso medio dei reperti) che è pari a 5,5 g per il totale della fauna (12 g per i soli determinati, 1,7 per i non determinati). L'alto numero di reperti non determinati (1266: 63% del totale della fauna studiata) rende ragione da un lato di fenomeni tafonomici e diagenetici particolarmente aggressivi, dall'altro di protocolli di raccolta in scavo certa-

mente molto accurati. Solo il 2,3% dei resti mostra alterazioni da esposizione al calore: essi provengono senza dubbio da scarichi di focolare in cui le ossa erano pervenute accidentalmente quando le fiamme o le braci erano ancora accese.

Nonostante il forte grado di frammentazione è stato possibile sottoporre a misura 136 reperti.

L'alto numero di denti, per lo più sciolti, ha consentito un agevole calcolo del NMI e delle classi di età. 51 reperti presentavano caratteri diagnostici sufficienti per la definizione del sesso.

Durante lo studio dei resti faunistici è stato inoltre individuato un piccolo frammento di parietale umano raccolto in US 304, un livello di frequentazione parzialmente rielaborato al tetto della sequenza datata al BR2 avanzato. Il reperto si iscrive chiaramente nel novero dei c.d. «resti umani sparsi in abitato», ed è interpretabile con ogni probabilità come evidenza di un culto dei morti/antenati ampiamente documentato anche nella preistoria e nella protostoria italiana (Tecchiati 2011). Per il Friuli si tratta comunque di una delle prime evidenze di questo tipo.

COMPOSIZIONE DELLA FAUNA

Si tratta di una composizione faunistica abbastanza tipica per l'età del bronzo, soprattutto nella relazione tra domestici e selvatici. Questi ultimi – poco meno dell'11% quanto a NR –, dovevano fornire un contributo alla dieta non disprezzabile, per quanto non sistematico e forse piuttosto occasionale, soprattutto grazie al cervo, raggiungendo nel peso poco più del 25% del totale.

Tra i domestici bue, caprovini e maiale raggiungono complessivamente l'81,3% del NR. Marginali cavallo (NR 1,9%) e cane (1,3%).

Considerando anche i ND, si rileva tuttavia che gli animali di piccola e medio-piccola taglia dovevano essere in realtà presenti fino a dieci punti percentuali in più – probabilmente per il tipo di frammentazione che ne rende le ossa meno diagnostiche –, ridimensionando significativamente la presenza del bue.

Nel bue quasi la metà degli adulti – che pure sono quasi il doppio dei giovani – veniva macellata nell'intervallo temporale caratteristico dello sfruttamento per la carne (Pd4+++/M3+). Gli abbattimenti in età giovanissima si spiegano forse con la conservazione del latte delle madri per il consumo

bili con certezza eventuali soluzioni nella continuità d'uso del sito. Per la cronologia utilizzata si rimanda alla tabella cronologica proposta in Dalla Longa, Tasca in questo Volume, fig. 1.

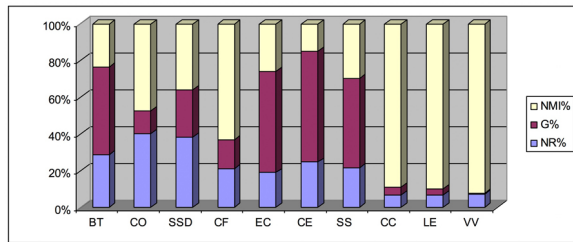


Fig. 1 - Gradiscje di Codroipo 2004-2014. Rapporti percentuali relativi a Numero Resti (=NR), peso (G) e Numero Minimo di Individui (NMI) delle specie rappresentate nel sito (BT= *Bos taurus*, il bue; CO= *Capra vel Ovis*, capra o pecora; SSD= *Sus domesticus*, il maiale; CF= *Canis familiaris*, il cane; EC= *Equus caballus*, il cavallo; CE= *Cervus elaphus*, il cervo; SS= *Sus scrofa*, il cinghiale; CC= *Capreolus capreolus*, il capriolo; LE= *Lepus europaeus*, la lepre comune; VV= *Vulpes vulpes*, la volpe).

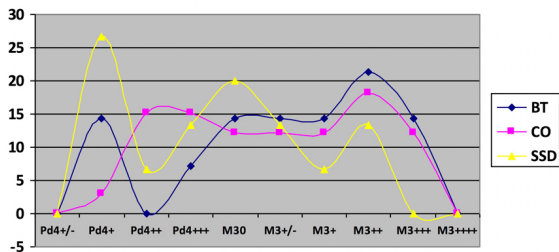


Fig. 2 - Gradiscje di Codroipo 2004-2014. Curve di mortalità dei principali animali domestici di interesse economico.

da parte dell'uomo. Anche alla luce della *sex ratio* si può confermare che il bue era allevato a Codroipo essenzialmente per la carne e per il latte.

È chiaro a nostro avviso che con una popolazione così poco consistente di buoi, per lo più costituita da femmine destinate alla produzione di latte che non potevano essere sfruttate in modo regolare nel lavoro, è difficile sostenere per i contesti finora indagati a Codroipo una forte vocazione agricola. In area terramaricola, dove i buoi sono altrettanto scarsi, è possibile che in momenti molto avanzati dell'età del bronzo l'eccessiva pressione demografica sul rendimento dei suoli agrari, forse insieme ad altre concause all'origine del collasso del sistema (Cardarelli 2009), abbia portato a scelte economiche in cui la componente pastorale potrebbe essere cresciuta di importanza a discapito dell'agricoltura basata sull'uso dei buoi. È impossibile, allo stato attuale delle ricerche, estendere un'interpretazione di questo tipo anche alla pianura friulana, resta tuttavia un interessante interrogativo di valore euristico.

I caprini domestici – essenzialmente pecore – presentano un certo equilibrio tra giovani e adulti (15:18). In base alla *age ratio* i caprini domestici di Codroipo erano, al pari del bue, essenzialmente allevati per la carne e, in misura minore rispetto al bue, per il latte. Un allevamento decisamente volto ad ottenere lana sembra meno documentabile, soprattutto a causa della scarsa presenza di animali decisamente adulto-senili.

Più di un quarto dei maiali veniva macellato giovanissimo, e cioè entro i primi sei-otto mesi di vita, il 40% tra il compimento della dentizione definitiva e la prima età adulta (circa 18-30 mesi). L'ultimo picco in corrispondenza di M3++ potrebbe riferirsi a scrofe a termine del ciclo riproduttivo o a castrati.

I dati metrici ricavati corrispondono sostanzialmente alle misure note per la pianura friulana nel Bronzo Recente (Braida Roggia presso Pozzuolo del Friuli: BR1 e BR2 non avanzato; Rividischia) e definiscono bovini e caprini domestici piccoli, e suini di taglia media.

CONFRONTI

La composizione della fauna di Gradiscje di Codroipo differisce sensibilmente da quella di Braida Roggia. I due siti non sono comparabili a causa della differente consistenza numerica e quindi della diversa affidabilità statistica. Tuttavia si osserverà che a Braida Roggia il bue è l'animale più importante, seguito dal maiale e dai caprini domestici, che è come dire una composizione del tutto opposta e speculare a quella di Gradiscje di Codroipo. La scarsa presenza di buoi a Rividischia era vista, correttamente, come effetto di una possibile distorsione statistica data dalla scarsità generale dei resti, ma certo l'esistenza di siti contemporanei in cui l'investimento agricolo doveva essere modesto andrà preso in considerazione, alla luce dei dati raccolti anche a Gradiscje di Codroipo, e spiegata ricorrendo anche al contributo di altre indagini sia in sede archeologica che archeobiologica.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- BORRNA E. 2000-2001, *I ripostigli del Friuli: proposta di seriazione cronologica e di interpretazione funzionale*, RSP LI, pp. 289-335.
- CARDARELLI A. 2009, *The collapse of the Terramare culture and growth of new economic and social systems during*

- the Late Bronze Age in Italy*, Scienze dell'Antichità 15, pp. 449-520.
- LAMBERTINI I. 2006, *Il castelliere di Rividischia (UD): il materiale ceramico nel quadro dell'età del bronzo dell'Italia nord-orientale*, Padusa XLII, pp. 25-43.
- LAMBERTINI I., TASCA G. 2006, *Castelliere di Rividischia, scavi 1998-2000: la ceramica*, Quaderni Friulani di Archeologia 16, pp. 113-184.
- RIEDEL A. 1981, *La fauna di Braida Roggia a Pozzuolo del Friuli*, AttiCivMusTrieste 12, 1, pp. 121-131.
- TASCA G. 1999, *Recenti rinvenimenti protostorici nel territorio di Codroipo*, in BUORA M. (a cura di), *Quadrivium*, Catalogo della mostra, Trieste, pp. 7-60.
- TASCA G. 2003, *Recenti indagini in siti dell'età del bronzo nel Codroipese*, in TASCA G. (a cura di), *Giornata di Studio sull'Archeologia del Medio e Basso Tagliamento "in ricordo di Giuseppe Cordenos"*, Atti della giornata di studio, San Vito al Tagliamento 14 marzo 1999, San Vito al Tagliamento (PN), pp. 64-78.
- TASCA G. 2015, *Lo scavo della Gradiscje di Codroipo. Evidenze e materiali*, in TASCA, PUTZOLU, VICENZUTTO 2015, pp. 62-92.
- TASCA G., PUTZOLU C., VICENZUTTO D. 2015 (a cura di), *Un castelliere nel medio Friuli. Gradiscje di Codroipo, 2004-2014*, Codroipo.
- TECCHIATI U. 2011, *Sepulture e resti umani sparsi in abitati della preistoria e della protostoria dell'Italia settentrionale con particolare riferimento al Trentino-Alto Adige*, in CASINI S. (a cura di), *Il filo del tempo. Studi di preistoria e protostoria in onore di Raffaele Carlo de Marinis*, NAB 19, pp. 49-63.
- TECCHIATI U., TASCA G. 2011, *La fauna dell'abitato dell'età del Bronzo di Rividischia, loc. Cjamps dai Cjastilirs (UD). Campagne di scavo 1998-2000*, Gortania 33, pp. 101-110.

Finito di stampare in Italia nel mese di dicembre 2018
da Pacini Editore Industrie Grafiche - Ospedaletto (Pisa)
per conto di EDIFIR-Edizioni Firenze

